Verifica programma 2013 - 2014

SFIDA AMBIENTALE	
Obiettivo	**ANNO 2013-2014**
1AM Creare un settore specifico per l'ambiente con un referente ed una pattuglietta (composta da persone con voglia di formarsi e capaci di animazione verso capi e ragazzi) che possa dare risposta alle attese di cambiamento individuate nel documento del convegno	ICM: Non fatto- Ci siamo confrontati sulle motivazioni che hanno portato gli incaricati a non trattare questi obiettivi; probabilmente ci si è accontentati di quanto emergeva durante gli incontri di comitato allargato per bocca dell'incaricata al settore ambiente e all'incaricato EPC. L'interesse si è diretto verso altre priorità; è da verificare la validità e la reale necessità di tali obiettivi **Amb: LABORATORIO AMBIENTE/LEGALITA'/ETICA: PROGRAMMATO MA ANNULLATO PER MANCANZA DI ISCRITTI (probabilmente a causa degli impegni dei rover e delle scolte per la route nazionale)**
2AM creare una mappa della realtà ambientale dell'Abruzzo che ci permetta di individuare le emergenze ne i diversi ambienti di vita dei Ragazzi e dei Capi (natura, città, consumo e produzione - scuola/lavoro), nonché possibili aree di intervento ed anche le positività da potenziare	ICM: Non fatto- Ci siamo confrontati sulle motivazioni che hanno portato gli incaricati a non trattare questi obiettivi; probabilmente ci si è accontentati di quanto emergeva durante gli incontri di comitato allargato per bocca dell'incaricata al settore ambiente e all'incaricato EPC. L'interesse si è diretto verso altre priorità; è da verificare la validità e la reale necessità di tali obiettivi **Amb: SUPPORTO ROUTE NAZIONALE R/S: RAPPORTI CON ENTI PARCHI, COORDINAMENTO REGIONALE CLAN OSPITANTI (PERCORSI E AUTORIZZAZIONI)**

3AM creare cultura e formazione attraverso esperienze per capi e ragazzi, anche attraverso uno "stile di vita" Scout nelle Sedi, nelle attività e nei Campi	**FOCA: Collaborazione con la branca R/S per formazione capi in preparazione della Route Nazionale CAM** **Verifica:** **Al forum di branca R/S c'è stato un momento formativo per maestri dei novizi e capi clan.** **Ci sono stati 3 gruppi di lavoro sulle seguenti tematiche:** **1. comunità educante(P.P.) per i capi in formazione che avevano già partecipato al CFM** **2. protagonismo dei ragazzi (noviziato) per i maestri dei novizi** **3. pedagogia dell'esperienza per i capi brevettati o che avevano già partecipato al CFA** **I CAM anche quest'anno sono saltati.** **E/G Campetti di Specialità** N° partecipanti 270 circa in 12 campetti di specialià. Evento consolidato e molto atteso sia dagli EG che dai Capi Reparto, abbiamo cercato di rinnovare la lista delle specialità introducendo due grandi novità: Il campetto di Hebertista/Atleta e quello di Infermiere (inattivo da qualche anno). **Festa delle Specialità di Sq. e Gara d'impresa** 211 EG iscritti in 35 squadriglie e 100 EG visitatori, per un appuntamento consolidato. La qualità delle Imprese è scadente, gli EG cercano di impegnarsi lo stretto indispensabile per il conseguimento della specialità, i Diari di Bordo vengono compilati sommariamente e le missioni, assegnate dai Capi Reparto, sono poco entusiasmanti e molte volte poco inerenti con la specialità scelta dai ragazzi. Abbiamo notato che negli anni il numero di Squadriglie partecipanti è abbastanza costante, ma cala il numero di Gruppi Scout, questo significa che la conquista delle Specialità di Squadriglia sta diventando obiettivo e strumento di pochi reparti in Abruzzo. Per quanto riguarda la Gara D'Impresa, abbiamo notato che la possibilità di gareggiare con una singola impresa (obiettivo inserito per aumentare la qualità delle stesse attraverso la competizione positiva e lo scambio di idee) distoglie l'attenzione delle Squadriglie rispetto alla Specialità e crea un Evento al quale si può "partecipare lavorando meno" infatti la Pattuglia ha pensato di rivedere tale Evento, quantomeno ripensarne il regolamento. L/C: Piccole Orme: Attività basate sul rispetto e l'utilizzo delle risorse che la natura ci offre utilizzando come stimolo anche le nuove specialità (es: scaccia pericoli, maestro del bosco) **Fatto!**

SFIDA EDUCATIVA	
Obiettivo	**ANNO 2013-2014**
1ED Offrire occasioni formative permanenti che riscoprano la solidità della persona e la vocazione ad essere capo.	**Foca: Collaborazione con la branca R/S per formazione capi in preparazione della Route Nazionale.** **CFT** **Incontro con RdZ per valutare un percorso comune da proporre a livello di Zona ai tirocinanti prima e dopo il CFT** **Verifica:** **Per collaborazione con branca R/S vedi sopra** **Per i campi: ci sono stati solo due CFT quello di fine ottobre ed inizio maggio. E' saltato quello programmato a gennaio, crediamo che la data non sia delle migliori in quel periodo.** **E' stato effettuato il CFM LC (ottobre) e quello RS (aprile). Non c'è stato il CFM EG per mancanza della capo campo.** **L'incontro con i RDZ non è stato realizzato.** ICM: Fatto –Da implementare e continuare – come promesso al primo incontro svolto a Gennaio tra gli IABZ di ogni zona, i resp. di zona, gli IAB – in un secondo incontro, autunnale, per monitorare lo stato dell'arte. **E/G: Incontro capi in reparto (Narrare la Fede) – 9 Febbraio 2014** Zone rappresentate Teramo e L'Aquila, Chieti e Pescara non hanno risposto positivamente e l'evento è stato annullato; Pescara lo ha ripreso in maniera sommaria nel mese di giugno in un incontro svoltosi nella sede del PE1, in seconda serata. L'evento è la naturale conseguenza di quello svoltosi lo scorso anno, con l'introduzione del pensiero esposto dall'Associazione durante il Convegno Nazionale svoltosi a novembre 2013 sulla catechesi narrativa. Modalità di organizzazione e realizzazione dell'Evento come per il precedente anno, gestito contemporaneamente dagli IABZ nelle 4 zone, Domenica 9 febbraio. "Occasione" formativa ideata dalla Pattuglia Regionale EG e condotto nelle zone dai rispettivi Incaricati alla Branca, con il contributo di Capi competenti ed AE che hanno sottolineato l'importanza di educare la fede. Una piacevole esperienza di incontro, condivisione e meditazione. Un valido supporto al servizio di Capo; Evento da ripetere ma da "consegnare" interamente, per quello che è possibile nelle mani delle Zone, compatibilmente con i calendari. L/C: Botteghe Metodologiche: **fatto!!**

2ED Mantenere aperte "le finestre della nostra casa" sugli scenari della realtà giovanile cercando il confronto anche con le altre agenzie educative	
3ED Accompagnare la fatica dei capi nel loro servizio, offrendo loro occasioni di formazione basati sull'ascolto e il confronto	**FOCA: Evento per Capi Gruppo** **Incontro di formazione e confronto capi campo CFM** **Incontro "Start" dedicato a coloro che iniziano il proprio servizio in Fo.Ca. come aiuto capo** **Verifica:** **L'evento per capi gruppo previsto per novembre è saltato. E' stato riproposto il 16/03/14, in accordo con i CG durante l'assemblea autunnale, ed ha avuto una buona partecipazione. Le tematiche affrontate vertevano su:** **L'azione educativa della Co.Ca.** **Il capo gruppo: formatore dell'Associazione** **La relazione tra adulti** **Ci sono stati 40 iscritti ed è stato svolto a Scerne di Pineto con l'intervento di P. Fabrizio Valletti che ha sviscerato le tre tematiche, come al solito, in modo magistrale.** **L'incontro di formazione per i CC di CFM è saltato ad ottobre 2013 e riproposto il 28 marzo 2014.** **E' intervenuta Paola Lori della pattuglia fo.ca nazionale, che ha spiegato il nuovo modulo di verifica dei CFM e le nuove modalità di iscrizione degli allievi.** **L'incontro start per i nuovi ingressi nelle staff dei campi non è stato realizzato, poiché il numero dei potenziali partecipanti sarebbe stato talmente basso che di fatto se ne inficiava la realizzazione stessa...**
4ED Immaginare e sperimentare nuove piste, nuovi sentieri e nuove routes, per rispondere alle attuali sfide educative.	

5ED Recuperare il valore culturale dell'Associazione (in senso antropologico, cioè l'insieme dei costumi, delle credenze, degli atteggiamenti, dei valori, degli ideali e delle abitudini*)* attraverso l'approfondimento soprattutto delle seguenti tematiche: riscoperta dell'Ask the Boy, esercizio della pazienza (pazienza del capo nel vedere i cambiamenti dei ragazzi), intenzionalità educativa, consapevolezza dell'essere capo, gestione del fallimento educativo (come possibilmente evitarlo!!!), accoglienza, ...	**CAM** **Verifica:** **Non sono stati realizzati per mancanza di iscritti**
6ED Proporre contenuti ed esperienze di fede affinché ciascun capo riscopra il suo essere annunciatore del Vangelo	L/C: Bottega Metodologica: "Narrare l'esperienza di fede" **fatto!** PO: Attraverso la figura di San Francesco, riscoprire la carità dell'uomo **fatto!**

SFIDA ECONOMICA	
Obiettivo	**ANNO 2013-2014**
1EC Adozione di uno stile di vita consapevole e alternativo ai sistemi economici poco etici: sviluppo della capacità critica attraverso la conoscenza e l'informazione dei meccanismi di funzionamento dei sistemi economici "classici" e delle economie alternative *"Fiducia, responsabilità e sobrietà, la cultura del dono e della gratuità sono valori che meritano un maggior spazio in economia diventando i principi ispiratori dell'azione."* *(Linee guida per un'economia a servizio dell'educazione*)	L/C: PO: Sviluppare la tematica del commercio equo: (produttore e consumatore alla pari per rispettare il lavoro degli altri, anche con la collaborazione del settore Internazionale) **Saltata. Da riproporre nel 2014/2015**

2EC Uso più corretto del denaro: creare una cultura di attenzione educativa e di corresponsabilità nella gestione consapevole delle risorse materiali, umane ed economiche (scambio, riutilizzo,…).	**FOCA: Chiacchierate CFT** **Incontro con cambusieri di tutti i campi insieme agli Iro per confrontarsi e formarsi sull'uso delle risorse economiche e materiali ai campi di formazione** **Verifica:** **Abbiamo constatato che nei CFT affrontando la Scelta Politica del Patto Associativo, la tematica della gestione delle risorse viene affrontata.** **Realizzato incontro con i cambusieri dei CFT con gli IRO per spiegazione approfondita dei bilanci preventivi e consuntivi.** E/G: Massima attenzione alla gestione economica e delle risorse negli eventi EG, cercando di promuovere trasparenza e responsabilità, privilegiando ad esempio prodotti di mercato equo e solidale soprattutto per quanto riguarda gli alimenti e promuovendo una "politica" di trasparenza sull'utilizzo di tali risorse. **Week End per Capi Squadriglia (Leadership) - 18/19 gennaio 2014** N° partecipanti 84 Capi Squadriglia di ultimo anno. Evento "messo in cantiere lo scorso anno e riproposto con le stesse modalità anche quest'anno per avere un campione più ampio di partecipanti e capire se l'evento può essere reputato positivo in un ciclo triennale. L'obiettivo generale dell'Evento è quello di far maturare una maggiore consapevolezza del ruolo di Responsabilità, al quale il Capo Squadriglia è chiamato, attraverso tre sfide importanti: io e me stesso, io e gli altri, io e Dio. • Verifica dei ragazzi molto positiva… Il bilancio della branca EG più che positivo…

3EC Recupero dell'essenzialità come leva educativa. Attenzione continua nelle proposte formative e educative alla valorizzazione ed attenzione alla centralità delle cose nella consapevolezza che l'essenziale ha un ruolo fondamentale nello sviluppo dell'uomo	
4EC Proposta della carità come virtù caratterizzante lo stile della regione. Attraverso la carità l'uomo realizza il comandamento dell'amore lasciato da Gesù Cristo ai suoi discepoli e quindi dona la felicità come chiesto da BP	

SFIDA SOCIO-POLITICA	
Obiettivo	**ANNO 2013-2014**
1SP NON STARE A GUARDARE Conoscere realtà nuove, soprattutto realtà di emarginazione, e farsi conoscere all'esterno degli ambiti abituali di attività (parrocchie, famiglie dei nostri ragazzi etc)	

2SP GOCCIA DOPO GOCCIA Diffondere la cultura della legalità e della moralità	**FOCA: Chiacchierate da proporre ai CFT / CFM** **Verifica:** **Gli staff affrontano sempre queste tematiche nei campi anche se non attraverso delle chiacchierate dirette.** L/C: PO: Legalità e Moralità **fatto!**
3SP PARTECIPAZIONE POLITICA Essere preparati e presenti nella realtà locale	
4SP A BRACCIA APERTE Migliorare la sensibilità all'accoglienza e la reale integrazione dei diversi e degli immigrati in particolare	ICM: L'indagine, richiesta anche dal Nazionale, ha vissuto momenti di sofferta ricezione da parte degli ICM; le risposte di ogni gruppo tardavano ad arrivare, l'indifferenza nel dare segni di risposta a tutti i livelli conferma che il mezzo informatico usa strade un po' ingolfate da tante richieste. L'indagine comunque ha permesso di verificare che in Abruzzo il fenomeno dell'inclusione degli stranieri non ha parametri importanti come nelle grandi città. L/C: PO: Attività sull'accoglienza del diverso e dell'emarginato, sul rispetto del prossimo e delle sue usanze. **fatto!**
5SP CITTADINANZA ATTIVA PER COSTRUIRE IL FUTURO E FAR FIORIRE LA SPERANZA Coinvolgere capi e branca R/S nell'impegno politico e in progetti concreti e duraturi	